



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Nucleo di valutazione

Il giorno **10 aprile 2019** alle ore 9.30 ha inizio la riunione del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Torino presso la Sala Organi Collegiali del Rettorato, in via Verdi 8 a Torino.

Sono presenti il prof. Enrico Maltese – Presidente, la prof.ssa Elena Belluso, il dott. Michele Ciruzzi - rappresentante degli studenti, la dott.ssa Marzia Foroni, il prof. Marco Li Calzi – Vice presidente, e il prof. Zeno Varanini.

Giustifica l'assenza l'ing. Paola Carlucci.

Sono inoltre presenti il responsabile dell'Area Qualità e Valutazione della Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione dott. Giorgio Longo e la dott.ssa Elena Forti della medesima Area, con funzioni di verbalizzazione.

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni**
- 2) Audizione CdS di Scienze e tecniche avanzate dello Sport**
- 3) Audizione CdS di Scienze Politiche e sociali**
- 4) Prima presentazione Relazione Integrata 2018**
- 5) Incontro con la Prorettrice: i servizi di OTP dell'ateneo**
- 6) Verifica dei requisiti di trasparenza ex delibera ANAC 141/2019**
- 7) Accredimento dottorati XXXV ciclo**
- 8) Incarichi didattici ex art. 23 comma 1, L.240/2010**
- 9) Varie ed eventuali**

Con riferimento all'ordine del giorno sono presenti:

- per i punti 2 e 3 la Presidente del Presidio della Qualità, prof.ssa Civera;
 - per il punto 4 il responsabile dello Staff Innovazione, Programmazione e sviluppo attività istituzionali, ing. Enrico Pepino;
 - per il punto 5 la Prorettrice dell'Università di Torino, prof.ssa Elisabetta Barberis e la responsabile dei Servizi OTP di ateneo, dott.ssa Marianna Campione.
- Inoltre per i punti 2 e 3 partecipano nel ruolo di relatrice dell'audizione rispettivamente la prof.ssa Civera (CdS di Scienze e tecniche avanzate dello Sport) e la Vice Presidente del Presidio prof.ssa Perotto (CdS di Scienze Politiche e sociali) e con funzioni di supporto alla verbalizzazione la dott.ssa Stefania Borgna dell'Area Qualità e Valutazione.

Omissis

2) Audizione CdS di Scienze e tecniche avanzate dello Sport LM-68

L'audizione è articolata in due incontri in sequenza che coinvolgono rispettivamente:

- 1) la direzione e i rappresentanti del personale strutturato del CdS nei primi 45 minuti;
- 2) i rappresentanti degli studenti nei successivi 20 minuti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Nucleo di valutazione

Conducono l'audizione come relatori il prof. Zeno Varanini per il Nucleo di Valutazione e la prof.ssa Tiziana Civera per il Presidio della Qualità.

Alle ore 10.00 entra il primo gruppo in audit: prof.ssa Emanuela Rabaglietti - Presidente CdS; proff. Fabio Lanfranco, Maria Caire, Alberto Rainoldi - Membri Commissione Monitoraggio e Riesame (CMR); prof.ssa Paola Cassoni - Vicedirettrice alla Didattica Dip. Scienze Mediche; Marco Perino - Presidente della Commissione Didattica Paritetica (CDP) della Scuola di Medicina; dott.ssa Sara Bagnato - Responsabile Didattica e Servizi agli Studenti.

L'audizione segue come riferimento una scheda che riporta gli aspetti dei requisiti di assicurazione della qualità previsti dalle Linee Guida ANVUR sull'accREDITAMENTO (requisiti AVA R3: progettazione del corso; metodo didattico; risorse; processi di miglioramento), di cui è stata richiesta compilazione al CdS in sede di autovalutazione e i cui temi saranno approfonditi nel corso dell'incontro.

Ad essa si aggiunge il materiale per l'esame documentale, trasmesso in anticipo al Presidente del CdS per opportuna condivisione:

- scheda SUA-CdS;
- verbale parti sociali;
- indicatori ANVUR completi (dati 2013-2017);
- schede SMA del 2018 e del 2017 di monitoraggio degli indicatori;
- relazione CDP del Dipartimento cui afferisce il CdS;
- riesame ciclico (anno 2015);
- dati Edumeter ultimo triennio (questionario insegnamenti e questionario strutture);
- come documento aggiuntivo: la scheda di richiesta del numero programmato locale 2019.

Il prof. Maltese apre l'audizione spiegando l'importanza delle procedure di audizione come occasione per approfondire il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità del CdS e per approfondire singoli punti di attenzione emersi dalla documentazione esaminata. Cede quindi la parola al relatore del Nucleo di valutazione, prof. Varanini.

Il prof. Varanini ringrazia il CdS per la disponibilità dimostrata e per la ricca documentazione fornita e segnala di avere alcune domande in merito alle attività svolte dal CdS in base al materiale esaminato.

In riferimento alle consultazioni con le parti sociali chiede chiarimenti circa le azioni intraprese rispetto all'obiettivo inserito nel Riesame ciclico di "ampliare il confronto con altre realtà analoghe nazionali e internazionali" e come vengono mantenuti i contatti con le parti stesse.

Il Prof. Rainoldi (ex Presidente del CdS) chiarisce che l'intento di aprire il confronto anche a livello internazionale è nato dalla collaborazione, tuttora attiva, con la Società Italiana di Scienze Motorie (SISME). Le ultime consultazioni sono state effettuate nel 2018 in un incontro che vedeva la presenza di enti, aziende territoriali e nazionali portatrici di interesse e di studenti laureati nel CdS; dall'incontro sono emersi buoni spunti per migliorare il profilo rispetto al nuovo mercato del lavoro.

La Prof.ssa Caire chiarisce che gli spunti emersi in sede di consultazione riferivano in particolare l'opportunità di potenziare le competenze linguistiche e di marketing e pertanto il CdS ha lavorato molto sul fronte internazionalizzazione attraverso nuovi accordi Erasmus e convenzioni per tirocini all'estero e ha avviato azioni più incisive nell'orientare e motivare gli studenti, di cui molti sono studenti lavoratori, a partecipare a tali iniziative.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Nucleo di valutazione

La Prof.ssa Rabaglietti (Presidente del CdS e referente Erasmus) precisa inoltre che sono in corso iniziative con il centro linguistico di Ateneo (CLA) per il riconoscimento delle competenze linguistiche e sono stati potenziati gli accordi Erasmus con nuove sedi di destinazione.

La Prof.ssa Civera segnala che l'indicatore ANVUR IC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) non presenta un andamento costante e chiede se il corso ha approfondito tale aspetto.

La Prof.ssa Rabaglietti chiarisce che l'andamento altalenante dell'indicatore è dovuto alla diversa sensibilità delle coorti di studenti a partecipare ai programmi di studio all'estero. Con le iniziative intraprese volte a potenziare l'internazionalizzazione del percorso formativo, il CdS ritiene che l'indicatore sia in fase di stabilizzazione. Si sono anche potenziati molto gli incontri con gli studenti dedicati all'Erasmus Traineeship, programma che permette agli studenti di effettuare tirocini presso imprese, centri di formazione e di ricerca presenti in uno dei Paesi dell'UE. Per quanto riguarda la mobilità in ingresso i numeri sono in crescita e gli studenti *incoming* provengono soprattutto dal sud ed est Europa e possiedono un livello adeguato di conoscenza sia della lingua italiana che inglese (livello B1).

Il Prof. Varanini e la Prof.ssa Civera sono concordi nel sollecitare il CdS a restituire tali osservazioni agli studenti anche nelle sedi opportune, quali i Consigli di CdS, con il duplice fine non solo di informare gli studenti ma anche di valorizzare e formalizzare l'intensa attività che il corso sta conducendo nelle forme richieste dai processi di assicurazione della qualità.

Il Prof. Varanini chiede un approfondimento in merito alle attività di tutorato citate nei documenti di autovalutazione.

La Prof. Rabaglietti chiarisce che il tutorato è stato potenziato come azione correttiva verso la situazione segnalata dall'indicatore che monitora l'acquisizione di 40 CFU da parte degli studenti al passaggio al II anno. Il percorso formativo prevede tra I e II anno esami importanti della carriera dello studente nonché l'acquisizione di 20 CFU nel tirocinio. Si è dunque potenziato il tutoraggio per monitorare i crediti e le competenze acquisite dagli studenti, concentrandosi nei settori M-EDF dove il tutorato è svolto dagli stessi docenti.

Il prof. Varanini segnala l'opportunità di seguire e analizzare con particolare attenzione i risultati dei tirocini.

Il prof. Rainoldi segnala inoltre che una criticità a cui il CdS deve far fronte è costituita dalla recente disposizione ministeriale che pone limiti all'utilizzo del personale docente in comando, che copriva buona parte delle attività didattiche del CdS, ora coperte tramite docenti a contratto. Altra criticità è che i corsi in scienze motorie (uno triennale e due magistrali), affini e complementari sui servizi, afferiscono a tre diversi Dipartimenti dell'ateneo dislocati in tre sedi differenti (Filosofia e scienze dell'educazione presso il Polo di Scienze Umanistiche, Psicologia presso il Polo di Scienze della Natura e Scienze Mediche presso il Polo di Medicina) e questo rende estremamente complessa l'organizzazione dei CdS, a partire dagli aspetti decisionali sulla copertura della didattica. L'effetto si ripercuote immediatamente sulla qualità percepita dagli studenti con elementi di insoddisfazione che emergono dall'analisi delle loro opinioni, in particolare il problema degli spazi e la necessità di un coordinamento delle attività didattiche. Tutti i docenti del CdS presenti auspicano che in futuro i corsi di Scienze Motorie possano essere riuniti sotto un'unica struttura di raccordo, che possa gestire con una visione unitaria le attività dei CdS coinvolti in questo ambito disciplinare e le scelte di organico connesse.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Nucleo di valutazione

La prof.ssa Cassoni sottolinea che, nonostante la difficoltà di gestire sedi dislocate in punti diversi della città nonché procedure diverse per la presentazione delle pratiche nei tre Dipartimenti, la soddisfazione degli studenti in ordine ai servizi di segreteria è ottima in quanto essa riesce a dare piena ed immediata assistenza agli studenti.

La dott.ssa Feroni chiede chiarimenti sul numero programmato, ampio per la triennale e più ristretto nelle due lauree magistrali.

Il prof. Rainoldi chiarisce che molti studenti sono lavoratori o comunque sono molto orientati allo svolgimento di attività lavorative già durante il corso di studi in un settore che ha una ricaduta occupazionale molto alta e immediata. Dopo il titolo triennale il bacino che prosegue gli studi nelle magistrali è dunque ridotto rispetto ai numeri in ingresso nella triennale.

La prof.ssa Caire segnala inoltre che per carenza di risorse sono stati costretti a chiudere un corso magistrale in management dello sport (che afferiva ad un quarto Dipartimento del Polo medico) e pertanto diversi laureati proseguono gli studi in altri atenei italiani ed esteri che offrono tale specializzazione.

La prof.ssa Civera, a fronte dei costanti monitoraggi effettuati dal CdS e constatata la buona capacità di individuare i problemi, consiglia di formalizzare le attività di analisi della CMR e di descrivere le azioni correttive adottate in questi quattro anni nel prossimo riesame Ciclico.

Il Presidente del Nucleo ringrazia vivamente per il confronto costruttivo i rappresentanti del CdS, che escono alle ore 11.00.

Entra il secondo gruppo dei rappresentanti degli studenti: Dott. Simone Inserra; Dott. Matteo Callegaro.

Il prof. Varanini informa i presenti che lo scopo di accompagnare l'audizione con un incontro separato con i giovani studenti del CdS è raccogliere da differenti interlocutori suggerimenti o segnalazioni di spunti migliorativi.

Gli studenti magistrali riportano che è difficile avere un coinvolgimento attivo degli studenti: lo strumento di Edumeter non è considerato efficace per ottenere immediate ricadute in merito ai problemi riscontrati e di conseguenza non si presta molta attenzione alla compilazione. Gli studenti sottolineano che essendo un corso basato prevalentemente su attività pratiche, le aspettative degli studenti sono collegate ad un riscontro ed applicazione all'ambito sportivo; viceversa le lezioni teoriche, slegate spesso dal contesto delle scienze motorie, sono percepite come di minore rilevanza, non professionalizzanti, e quindi generano un basso livello di soddisfazione.

Callegaro sottolinea che tutti gli insegnamenti dovrebbero essere organizzati in maniera organica da un docente di raccordo che curi la declinazione degli obiettivi formativi nei programmi degli insegnamenti in linea con l'ambito di studio delle attività motorie e sportive caratterizzante il CdS.

Perino (studente presidente della CDP della Scuola di Medicina) segnala che la Commissione Paritetica non ha avuto modo di rilevare tali aspetti che non emergevano dai risultati dell'opinione studenti né sono stati riportati dai rappresentanti degli studenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Nucleo di valutazione

Gli studenti dichiarano che non hanno partecipato ai lavori della CDP in quanto interpretano il loro ruolo di rappresentanti fuori dai meccanismi di raccordo con gli organi istituzionali compresi quelli riguardanti l'assicurazione della qualità, che sono poco noti tra gli studenti di scienze motorie, ma operano in rapporto diretto con i docenti laddove venga individuato un problema o una difficoltà. Ribadiscono che per migliorare la soddisfazione degli studenti servirebbe maggiore comunicazione e coordinamento tra i docenti e con gli studenti.

Il prof. Varanini sottolinea l'importanza che i rappresentanti siano più consapevoli e attivi nel loro ruolo, sia nei confronti degli organi che dei loro colleghi, al fine di essere efficaci e propositivi per migliorare la qualità del CdS.

Il prof. Maltese ringrazia per la partecipazione e l'audizione termina alle ore 11.20.

Al termine il Nucleo di Valutazione ed il Presidio della Qualità condividono le seguenti osservazioni e raccomandazioni rivolte al corso di Studio:

- 1) si osserva favorevolmente che il CdS ha raggiunto consapevolezza delle proprie debolezze e si impegna a trovare soluzioni per ridurre le difficoltà; si invita a migliorare l'attività di documentazione di tali analisi e delle azioni intraprese, che si raccomanda di inserire all'interno del Riesame Ciclico;*
- 2) si raccomanda di insistere con le iniziative dirette al miglioramento della qualità del CdS tramite il coinvolgimento attivo e consapevole dei rappresentanti degli studenti negli organi di AQ, dove devono trovare ascolto con riscontri documentati al fine di essere più efficaci nei confronti dei loro colleghi;*
- 3) si invita a segnalare al Rettore e ai vertici dell'ateneo la difficile situazione organizzativa dovuta alla gestione tripartita dell'offerta dei corsi in Scienze Motorie e alla carenza di una struttura di coordinamento che possa provvedere a tutti gli aspetti di funzionamento del CdS, ivi compresi i problemi di copertura dell'organico.*

Omissis

La riunione termina alle ore 14.45.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione
Prof. Enrico Maltese